



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 28 maggio 2026

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros **MANNINO**

Alla Direzione Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Francesco **NOTARO**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

Oggetto: Criticità nella pianificazione dei concorsi e corsi di formazione e nelle assegnazioni del personale del Corpo Nazionale

Egregi,

la frustrazione e il crescente scoramento manifestati dal personale a fronte del lento e progressivo declino del Corpo Nazionale impongono, ancora una volta, alla Scrivente di rappresentare le gravi criticità derivanti dall'evidente assenza di un'adeguata organizzazione e pianificazione dei concorsi e corsi di formazione attualmente in svolgimento, nonché delle conseguenti assegnazioni del personale al termine degli stessi.

Il malcontento risulta ormai pressoché generalizzato e coinvolge trasversalmente numerosi ruoli e qualifiche. Si passa, infatti, dalle cinque annualità necessarie per il completamento del corso per Ispettori Aeroportuali e delle specialità di Capo Squadra Nautico e Sommozzatore, fino alle problematiche riguardanti i Capi Squadra generici e alle differenti modalità previste per le assegnazioni e le successive mobilità del personale più anziano interessato dai vari percorsi formativi.

Una situazione che, purtroppo, da alcuni anni interessa anche la prima assegnazione del personale AAVVP, spesso destinato presso sedi di servizio senza una reale valutazione tecnica coerente con le esigenze operative dei territori, ma talvolta secondo criteri che appaiono maggiormente riconducibili a logiche politiche o di mera opportunità.

Tutto ci saremmo aspettati, tranne che tale modalità disorganizzata coinvolgesse anche l'assegnazione dei nuovi Vice Direttori Ginnici. Non certo per una presunta esigenza di trattamento privilegiato connessa al ruolo dirigenziale, bensì per il semplice fatto che le 17 unità vincitrici del concorso, anziché contribuire a colmare le carenze organiche delle Direzioni Regionali, verranno concentrate in poche sedi, lasciando numerose Direzioni prive delle necessarie professionalità.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Una scelta che sorprende profondamente, soprattutto alla luce dell'attenzione che tanto l'Amministrazione quanto le Organizzazioni Sindacali hanno sempre dichiarato di voler riservare alla tutela del personale e al relativo benessere psicofisico.

Si rende pertanto necessario richiamare Codesta Amministrazione alla necessità di ripristinare corrette e trasparenti relazioni sindacali, in particolare sui temi della pianificazione e organizzazione del lavoro, della mobilità e delle assegnazioni del personale.

Si auspica, pertanto, che la Direzione competente di comune accordo con i vertici del Dipartimento e del Corpo riveda talune scelte fatte in merito alle future assegnazioni del personale Ispettore Antincendio e a quella dei Capo squadra sommozzatori e nautici, garantendo al personale di poter permanere o rientrare presso le proprie sedi di residenza. Inoltre, in materia di tutela della salute e del benessere fisico del personale neo Vice Direttore Ginnico chiediamo una parziale revisione delle assegnazioni previste oppure, in alternativa, al recupero delle mancate coperture presso le Direzioni Regionali mediante lo scorrimento della graduatoria degli idonei del concorso. Richiesta quest'ultima che la Scrivente estende altresì a tutte le altre graduatorie ancora aperte relative ai diversi ruoli, misura che l'Amministrazione dovrebbe assumere quale priorità al fine di colmare le gravi carenze di personale del Corpo Nazionale.

Certi di un sollecito riscontro, si porgono cordiali saluti.

Coordinatore Nazionale
FP CGIL VV.F.
Mauro **GIULIANELLA**